

<b>Mittente</b>	Strozzi Giovan Battista	<b>Destinatario</b>	Borromeo Federico
<b>Data</b>	21/9/1594	<b>Tipo data</b>	effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	Roma	<b>Luogo arrivo</b>	Roma
<b>Incipit</b>	Il favor che mi fa Vostra Signoria Illustrissima condolendosi meco delle male nuove		
<b>Contenuto</b>	Condividono il dolore per la ferita alla mano di Virginio [Orsini], consolati dal sapere che è stata procurata combattendo per la fede. Come richiesto, ha fatto visita a Grazioso [Graziosi], che si promette al servizio del Borromeo. Infine riferisce che quel "Padre da Montelibano" è in procinto di andare là dove il cardinale ha comandato di volersi servire di lui, attende istruzioni. [Il luogo di arrivo della missiva non è espresso, si deduce dalla biografia di Borromeo]		
<b>Fonte</b>	Milano, Biblioteca Ambrosiana, ms G 164 inf., f. 325r, n° 183		
<b>Compilatore</b>	Ferro Roberta		

---